



Anche senza Cioci, i biancorossi tornano alla vittoria con facilità
Conquistata la quarta piazza

CALCIO
ECCELLENZA

CASTELRIGONE-CANNARA 2-0

CASTEL RIGONE (4-3-1-2): Speziali 6,5; Ferroni 6, Dolciami 6,5, Persichetti 7, Blazek 6, Polchi 6, Amendola 7, Rampacci 6,5, Roscini 8, Capaccio 6,5, Scoccia 5 (1°st Jacopelli). A disp. Carnevali, Babuini, Valocchia, Cascianelli, Segoloni, Belfiori. All.: Quarta 7

CANNARA (4-4-2): Fasci 6; Lillocci 5,5, Di Croce 5,5 (32°st Filipucci sv), Mattonelli 6,5, Pantaleoni 6, Fuscagni 5,5, Raciocchin 6, Ercolani 5,5, Minci-grucci 6, Brunetti 6, Galli 5 (1°st Brunacci 5,5). A disp. Mancinelli, Andreoli, Rufinelli, Colurciello, Brunozi. All.: Roscini 6

ARBITRO: Baldicchi di Città Di Castello 7

MARCATORI: 22' e 24' st Roscini

NOTE: Spettatori 200 circa. Terreno di gioco in buone condizioni. Ammonito Filipucci (Cannara). Angoli 5-3. Recupero: pt 1'; st 2'.

CASTELRIGONE IN ZONA PLAYOFF

Super Roscini stende un Cannara ritardatario

LUCA MARTELLI

CASTEL RIGONE - Netta vittoria del Castel Rigone, che batte uno spento Cannara.

Al San Bartolomeo la squadra di Quarta non ha mai perso e ieri trascinata da un super Roscini ha fatto un bel balzo in avanti verso i playoff. Fondamentale il rientro di Capaccio dopo lo stop di due giornate per squalifica.

Il fantasista ha disputato un'ottima partita, trascinando la squadra e creando in più di un'occasione la superiorità numerica nella tre quarti avversaria. Ottima l'intesa Rampacci-Amendola, con l'ex Fortis molto vivace sulla corsia di destra. Per il Cannara prestazione da dimenticare, ma la formazione di Roscini è stata anche sfortunata quando nel finale di partita ha colto un palo e due traverse.

Nel primo tempo il Castel Rigone ha cercato di fare da subito la partita e alla prima incursione ha trovato il gol con Roscini, bravo nel finalizzare il cross dalla destra di Amendola. Al 30' direttamente da calcio di punizione è Capaccio a scaldare le mani di Fasci. Dieci minuti dopo è ancora Amendola a cercare il gol, ma sul tiro c'è la parata dell'estremo difensore ospite.

La ripresa si apre con un Cannara più aggressivo e prima Brunetti su calcio di punizione, quindi Ercolani impegnano Speziali. Roscini inserisce Brunacci per Galli e Filipucci per Di Croce, ma nel migliore momento del Cannara il Castel Rigone raddoppia con un gran tiro di Roscini.

Lentamente calano i ritmi di gioco ma il Cannara tenta il tutto per tutto gettandosi in avanti alla ricerca del pareggio. Al 41' è la traversa a dire di no a Raciocchini e quattro minuti dopo la conclusione di Pantaloni finisce sul palo, sugli sviluppi della stessa azione Mattonelli di destro centra la traversa.

Non ci sono più dubbi: per il Cannara si tratta di una domenica storta e così non resta che attendere il triplice fischio in attesa di tempi migliori e di maggiore fortuna.

Bastia, Biagini-show e poker servito

Due gol del bomber, poi Panzolini e Battistelli

BASTIA-NESTOR MARSCIANO 4-0

BASTIA (4-3-2-1): Tajolini 6,5; Marchi 6,5, Belcastro 7, Romoli 6,5, Brunelli 6,5; Panzolini 7,5 (25' st Frenquelli sv), Ricciarelli 6,5, Vantaggi 6,5; Ubaldi 6 (1' st Marchetti 6), Battistelli 7; Biagini 8 (34' st Scarcella sv). A disp.: Gori, Passetti, Pettinelli, Woume. All.: Tobia 7.

NESTOR: Marianeschi 5,5; Mencarini 6, Buratta 5, Tinti 5, Rinaldi 6; Corboli 5,5 (25' st Alunno sv), Bizzarri 5,5 (25' st Trotta sv), Caggiano 5,5, Ciani 6; Mancini 5,5 (25' st Fabri 6), De Vito 5,5. A disp.: Bufaloni, Demce, Orlandi, Palazzoni. All.: Vicarelli 5,5.

ARBITRO: Proietti di Terni 6,5.

MARCATORI: 1' pt Panzolini, 15' pt e 41' pt Biagini, 18' st Battistelli.

NOTE: spettatori 250 circa. Ammoniti: Ricciarelli, Battistelli (B). Angoli: 2-2. Recupero: pt 1', st 1'.

NICOLA AGOSTINI

BASTIA UMBRA - I biancorossi di Tobia tornano al successo e salgono al quarto posto al termine di una gara senza storia, con un poker firmato da Panzolini, Battistelli e uno straordinario Biagini.

La Nestor dimostra subito di non essere in partita quando dopo appena 75 secondi Biagini conclude a rete, Buratta e Tinti, in versione "oggi le comiche", si dimenticano di fare il fuorigioco e la palla finisce sui piedi di Panzolini che batte Marianeschi.

La replica della Nestor è affidata a Rinaldi che da due passi dà l'illusione del gol, con Tajolini che si supera deviando in angolo e Rinaldi che protesta per una presunta trattenuta.

In campo però c'è solo il Bastia e al quarto d'ora va in onda il primo atto del Biagini-show.

L'assist in verticale è di Ricciarelli, Biagini controlla aiutandosi anche con un braccio e dai 35 metri lascia partire un destro al volo che supera Marianeschi leggermente fuori dai pali. Applausi a scena aperta con i tifosi biancorossi che intonano il coro "Biagio gol". Il bomber biancorosso prova il raddoppio al 27', stavolta però non trova la porta sulla respinta di Marianeschi costretto agli straordinari sull'incornata di Marchi.

Ancora Biagini pericoloso al 35', quando reclama un penalty per un presunto contatto



Luca Battistelli, tra gli elementi più positivi del Bastia che ieri ha fatto fuori con grande facilità la malcapitata Nestor (Settonce)

in area con Mencarini. Sei minuti e il secondo atto del Biagini-show mette la parola fine sull'incontro. Stavolta l'assist in profondità è di Panzolini, Biagini controlla di tacco e lascia partire una bordata di destro sulla quale Marianeschi non può nulla.

Un match senza storia

Avvio e gol-record dopo appena 75 secondi, con la difesa di Vicarelli del tutto in bambola. Poi i bastioli affondano nel burro guidati dalla straordinaria verve della punta. E in tribuna applaude pure il Signore del gol

Bastia 3, Nestor 0 e anche Cioci, in tribuna per un problema muscolare, applaude soddisfatto.

La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo, con Ricciarelli che dopo appena un minuto sfiora il palo. La Nestor prova a rialzare la testa ma il sinistro di De Vito dopo 3 minuti sfila sul fondo. Il Bastia abbassa il ritmo e colpisce in con-

tropiede. Come al 18', quando Battistelli supera due avversari, si fa quaranta metri di campo modello Kakà e poi scarica un destro che si infila sotto la traversa.

Il poker finale è servito e per la Nestor è notte fonda.

SPOGLIATOI - UNA DOLCE ZUPPA INGLESE

Tobia: "Ma sbaglia molto chi sogna la serie D..."

BASTIA UMBRA - In genere a dicembre gli allenatori sperano di mangiarsi il panettone. Siccome però Claudio Tobia sa che la sua panchina è ben calda, può concedersi il lusso di gustarsi una zuppa inglese negli spogliatoi. «Oggi possiamo festeggiare con un sorriso il compleanno di Belcastro - fa sapere il tecnico del Bastia - al termine di una partita che abbiamo giocato nel migliore dei modi. Qualcuno sogna la serie D? Io dico che fa male, perché è vero che siamo in corsa per la Coppa e per i playoff, ma ancora c'è mezzo campionato da giocare. Dobbiamo rimanere umili. Ora scusate ma ho la zuppa inglese che mi aspetta...».

Di tutt'altro umore Guido Vicarelli. «Sono sicuramente più deluso che arrabbiato. Una domenica da dimenticare. Mi aspettavo - precisa il tecnico della Nestor - una partita di tutt'altro stampo da parte della mia squadra. Se torneremo sul mercato? Io ho a disposizione una rosa di venti giocatori. Prima di fare acquisti mi auguro di ritrovare i miei ragazzi, perché oggi abbiamo dimostrato di aver perso quello smalto necessario per centrare la salvezza».

N.AGO.

VALFABBRICA-TRESTINA 0-0

VALFABBRICA: (4-4-2): Ceccagnoli 6,5, Soria 6, Palmieri 6, Pugnito 6,5, Tardioli 6, Biagini 7 (dal 36' st Passeri D. sv), Grecorace 6 (dal 27' st Torroni 6), Tognaccini 7 (dal 37' st Falcinelli sv), Pugnito 6,5, Farinelli 6, Biagini 7. A disp.: pastorelli, Ronzulli, Torroni, Falcinelli, Passeri D., Ciccì, Bianchini. All.: Bevanti 6,5.

TRESTINA (4-3-2-1): Traversini 7, Bacarri 6, Gaggioli 6, Galizi 6, Bianchi 6,5, Innocentini 6, Cacciarai 5,5, Gradassi 6,5, Baldinelli 7, Antonelli 6, Procelli 7. A disp.: Massetti, Scaracchi, Rossi, Capanni, Bruschi, Carnevali, Gori, All.: Lacrimini 6.

ARBITRO: Ragonesi di Perugia 6 (Brandelli e Mariani di Pg).

NOTE: giornata soleggiata, spettatori 100 ca. Ammoniti Farinelli (V), Grecorace (V), Galizi (T), Cacciarai (T) Gaggioli (T), Gradassi (T), Antonelli (T). Angoli 4-2; rec. 1' pt, 3 st.

VALFABBRICA ANONIMO, IL TRESTINA PUO' RIPARTIRE

RICCARDO MIGLIORATI

VALFABBRICA - Finisce con un pari, utile al Trestina per riprendere il cammino verso la zona aurea dei playoff quanto anonimo per un Valfabbrica ancora in cerca di una definita identità. Sul "Giulano Fatabbi" manca la nebbia ma nel primo tempo sono le tenebre del non calcio a prevalere. Per arrivare ad un tiro si aspetta il 31' quando uno scambio tra Gaggioli e Baldinelli finisce con un pallone alto di un decametro sopra la testa di Ceccarelli. Al 43' si fanno vivi i padroni di casa; Biagini lancia Somma in solitudine ma l'assistente Brandelli deprime ogni entusiasmo a mezzo bandierina. Il resto è un alternarsi di falli e sbadigli fino alla ripresa, che presenta da subito un altro canovaccio. Un giro di lancetta e subito un lancio con precisione al laser di Somma per Tar-

Pari buono per i Bambini-boys

Prevale la noia

Primo tempo all'insegna del "non calcio". Proteste locali per un fallo su Tognaccini da ultimo uomo

dioli che butta subito il regalo nella mischia; c'è pronta la testa di Tognaccini ma la spinta sul difensore è di quelle che non richiedono lenti scacciadubbi.

Il Valfabbrica ci prova con più insistenza; all'11' Gaggioli ferma Tognaccini al limite, pare a tutti fallo da ultimo uomo ma Ragonesi grazie il cen-

trale bianconero limitandosi al giallo. Sulla palla si presenta Somma che pennella una traiettoria al curaro che solo la trasversale respinge sotto un Traversini fermo spettatore.

Saltano gli schemi ed è più facile lanciare a rete; lo fa bene al 32' Biagini per Tognaccini, che accende il turbo ma poi scarica potente quanto fuori di poco dal secondo palo.

Azione in replay al 37', quando a trovarsi solo a davanti a Traversini stavolta è Somma, ma il portiere ospite cala la saracinesca come sa ben fare. Comincia a calare la nebbia e cala anche il sipario su una partita che non aggiunge nulla all'autoanalisi del Valfabbrica ed offre ai Bambini boys un punto buono per rilanciarsi verso i piani nobili della zona playoff.

